

Decreto Dirigenziale n. 5 del 29/01/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN GARAGE A SERVIZIO DI UNA ABITAZIONE - FG. 21, P. LLA 557" DA REALIZZARSI IN VIA CASTELLO NEL COMUNE DI VITULANO (BN) PROPOSTO DAL SIG. FRANCESCO CUSANO - CUP 6782

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza":
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. N° 488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in mat eria di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 535606 del 23/07/2013 contrassegnata con CUP 6782, il Sig. Cusano Francesco, residente alla via Castello n.1 del Comune di Vitulano (BN), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "realizzazione di un garage a servizio di una abitazione Fg. 21, p.lla 557" da realizzarsi in via Castello nel Comune di Vitulano (BN);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema all'istruttore arch. Cozzolino appartenente alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.06.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore - di

assoggettare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ex Post tutte le opere già realizzate con una dettagliata descrizione documentata dello stato ambientale originario dei luoghi, precedente all'anno 2003, prima cioè dell'adeguamento sismico del capannone e dell'inizio della costruzione del fabbricato conclusasi con il rilascio del certificato di agibilità – e di assoggettare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata preventiva le opere inerenti alla realizzazione del garage, per le seguenti motivazioni:

- la mancanza di adeguate informazioni esaustive e motivate sulle interferenze tra interventi ed attività previste e componenti biotiche ed abiotiche (habitat e specie animali e vegetali, suolo, sottosuolo, acqua, aria, clima) inerenti lo stato ambientale ex ante non ha consentito di comprendere le condizioni e le caratteristiche ambientali e naturalistiche dell'ambito di riferimento originario e di procedere, dunque, ad una valutazione adeguata delle interferenze eventualmente generate sia in fase di cantiere che a regime, precedenti sia alla realizzazione di quanto già realizzato sia su quanto c'è ancora da completare compresa la realizzazione del garage;
- l'inadeguatezza dello svincolo idrogeologico, prot. 7367 del 30/11/2006, rilasciato dalla Comunità Montana Taburno, che oltre ad essere datato, si riferisce all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 23 L.R. 11/96, a lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico di un capannone metallico (parere dato ai soli fini forestali R.D.L. 3267/23 art. 7) e non alla realizzazione del garage di che trattasi;
- la mancata valutazione d'incidenza sui lavori iniziati ed autorizzati nel 2003, proseguiti nel corso degli anni e conclusi nel dicembre del 2012 con il rilascio dell'agibilità da parte dell'ufficio tecnico comunale, che andava richiesta ai sensi del DPR 12 marzo 2003, n. 120 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003.

Si rappresenta inoltre che nello studio d'incidenza per la valutazione appropriata, volto ad individuare e valutare secondo gli indirizzi espressi nell'allegato *G (DPR 357/1997 e ss.mm.ìi con DPR 120/2003)* i principali effetti degli interventi, si dovrà tenere conto, in maniera puntuale della valenza naturalistico ambientale del SIC IT8020007 "Camposauro", dello stato di conservazione in generale (documentato con foto e con appropriate ed eventuali note di riferimento bibliografico e/o altro) e, nello specifico, di quello delle specie e degli habitat caratterizzanti il sito. Inoltre, in considerazione delle incidenze significative prodotte originariamente con la realizzazione del fabbricato e che si produrranno con il completamento del piano interrato (piano fondazioni) per la realizzazione del garage, inserire:

- gli obiettivi di conservazione prefissati;
- la descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna eventualmente rinvenibili nell'area oggetto di intervento;
- una valutazione delle incidenze significative che le opere realizzate hanno determinato e quelle da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche e biotiche caratterizzanti il sito;
- una descrizione delle misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate.
- b. che con nota prot. reg. n. 495678 del 16/07/2014, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 9/06/2014 così come sopra riportato,
- c. che non sono state presentate osservazioni da parte del proponente;
- d. che il Sig. Cusano Francesco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16/07/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO: di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

II D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;



- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- II Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 52.05.07 – Valutazioni ambientali

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI assoggettare alla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 9.06.2014, il progetto "realizzazione di un garage a servizio di una abitazione Fg. 21, p.lla 557" da realizzarsi in via Castello nel Comune di Vitulano (BN) proposto dal Sig. Cusano Francesco, residente alla via Castello n.1 del Comune di Vitulano (BN), su tutte le opere già realizzate (valutazione ex Post) con una dettagliata descrizione documentata dello stato ambientale originario dei luoghi, precedente all'anno 2003, prima cioè dell'adeguamento sismico del capannone e dell'inizio della costruzione del fabbricato conclusasi con il rilascio del certificato di agibilità e di assoggettare alla procedura di valutazione di Incidenza preventiva le opere inerenti alla realizzazione del garage, per le seguenti motivazioni:
 - la mancanza di adeguate informazioni esaustive e motivate sulle interferenze tra interventi ed attività previste e componenti biotiche ed abiotiche (habitat e specie animali e vegetali, suolo, sottosuolo, acqua, aria, clima) inerenti lo stato ambientale ex ante non ha consentito di comprendere le condizioni e le caratteristiche ambientali e naturalistiche dell'ambito di riferimento originario e di procedere, dunque, ad una valutazione adeguata delle interferenze eventualmente generate sia in fase di cantiere che a regime, precedenti sia alla realizzazione di quanto già realizzato sia su quanto c'è ancora da completare compresa la realizzazione del garage;
 - l'inadeguatezza dello svincolo idrogeologico, prot. 7367 del 30/11/2006, rilasciato dalla Comunità Montana Taburno, che oltre ad essere datato, si riferisce all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 23 L.R. 11/96, a lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico di un capannone metallico (parere dato ai soli fini forestali R.D.L. 3267/23 art. 7) e non alla realizzazione del garage di che trattasi;
 - la mancata valutazione d'incidenza sui lavori iniziati ed autorizzati nel 2003, proseguiti nel corso degli anni e conclusi nel dicembre del 2012 con il rilascio dell'agibilità da parte dell'ufficio tecnico comunale, che andava richiesta ai sensi del DPR 12 marzo 2003, n. 120 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003.

Si rappresenta inoltre che nello studio d'incidenza per la valutazione appropriata, volto ad individuare e valutare secondo gli indirizzi espressi nell'allegato *G (DPR 357/1997 e ss.mm.)i con DPR 120/2003)* i principali effetti degli interventi, si dovrà tenere conto, in maniera puntuale della valenza naturalistico-ambientale del SIC IT8020007 "Camposauro", dello stato di conservazione in generale (documentato con foto e con appropriate ed eventuali note di riferimento bibliografico e/o altro) e, nello specifico, di quello delle specie e degli habitat caratterizzanti il sito. Inoltre, in considerazione delle incidenze significative prodotte originariamente con la realizzazione del fabbricato e che si produrranno con il completamento del piano interrato (piano fondazioni) per la realizzazione del garage, inserire:

- gli obiettivi di conservazione prefissati;
- la descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna eventualmente rinvenibili nell'area oggetto di intervento;



- una valutazione delle incidenze significative che le opere realizzate hanno determinato e quelle da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche e biotiche caratterizzanti il sito;
- una descrizione delle misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate.
- 2. DI trasmettere il presente atto:
 - 2.1 al proponente;
 - 2.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 2.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce